



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati



VADEMECUM ATTIVAZIONE TURNAZIONI DI SUPPORTO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA DEL CENTRO ITALIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GEOMETRI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE

- L'**ASSOCIAZIONE GEOMETRI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE** si prefigura l'obiettivo di formare e rendere operativi i propri iscritti al fine di supportare il **Dipartimento di Protezione Civile** negli ambiti di prevenzione e gestione della emergenza

- E' accreditata nell'elenco centrale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Categoria C1- presso la **PRESIDENZA del CONSIGLIO dei MINISTRI**: consente la mobilitazione per interventi ed **ATTIVITA' di RILIEVO NAZIONALE**

- **TERREMOTO CENTRO ITALIA** (fonte Adriano Borri, responsabile A.Ge.Pro. - Bologna)
 - Stimati circa **200.000** immobili danneggiati;
 - Coinvolti **131 comuni** in **4 regioni** (Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria)
 - Più di **4.000 chilometri quadrati** di area interessata;
 - Più di **150 geometri ogni settimana** prestano servizio di volontariato nel centro Italia;
- **OPERATIVITÀ/AIUTO RICHIESTO**
 - SUPPORTO ai C.O.C. (centri operativi Comunali), C.C.R. C.O.I. e S.O.I. (centri operativi di valenza sovracomunale);
impegno previsto: **10 GIORNI DA MARTEDÍ A GIOVEDÍ**
ATTIVAZIONE TRAMITE A.Ge.pro.
 - DATA ENTRY – supporto ai centri operativi per la elaborazione GIS (piattaforma QGIS) e la gestione delle pratiche (istanza, coordinamento sopralluoghi, esito, FAST, AEDES)
impegno previsto: **7 GIORNI DA LUNEDÍ A DOMENICA**
ATTIVAZIONE TRAMITE C.N.G.-G.L.
 - FAST – *Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto* - Sopralluoghi su edifici ordinari per la **valutazione di agibilità** post-sisma: **TUTTI I GEOMETRI ISCRITTI DA ALMENO 5 ANNI POSSONO SVOLGERE L'ATTIVITA' DI SOPRALLUOGO E REDAZIONE SCHEDA FAST**
impegno previsto: **8 GIORNI DA MARTEDÍ A MARTEDÍ**
ATTIVAZIONE TRAMITE C.N.G.-G.L.
 - AeDES – *Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica* - Sopralluoghi sui fabbricati per la **agibilità sintetica** post-terremoto. **Necessario possedere formazione e requisiti (corso abilitante);**
impegno previsto: **8 GIORNI DA MERCOLEDÍ A MERCOLEDÍ**
ATTIVAZIONE TRAMITE N.T.N. (Nucleo Tecnico Nazionale della Protezione Civile) e C.N.G.-G.L.
"all'11.01.2017 solo il 30% dei 4000 tecnici formati AEDES ha prestato servizio" (fonte ageproitalia.it)
- **C'É BISOGNO DELL'AIUTO DI TUTTI. COSA PUOI FARE PER DARE IL TUO CONTRIBUTO**
 - Collegati al sito del Collegio e segui i link e le istruzioni per indicare la tua disponibilità;
- **VUOI INFORMAZIONI PIÚ DETTAGLIATE?**
 - Leggi le istruzioni della "*Scheda informativa – Terremoto Centro Italia 2016*"
 - Flavio Zanetti 335 48 50 08
 - Davide Carli 348 55 22 236
 - Gianfranco Nardelli 371 14 95 361

● **ISCRIZIONE/ACCREDITAMENTO:**

- Sulla home page del sito del Collegio Geometri e G.L. di Trento, segui il link
[“NUOVA MOBILITAZIONE A SUPPORTO DELLA ATTIVITÀ TECNICA DI RILEVAMENTO E GESTIONE DATI”](#)
 e comunica i tuoi dati;
- Indica la tipologia di adesione: FAST, COC o DATA ENTRY;
- Scarica il modulo di accreditamento al link presente sulla stessa pagina
[“SCARICA IL MODULO CLICCANDO QUI”](#)
 compilalo, firmalo e fai una scansione in formato PDF;
- Invia il modulo usando il tasto “Sfoglia” che trovi sulla stessa pagina;
- A.Ge.Pro. ti invierà i moduli per l’iscrizione alla associazione (obbligatoria per poter prestare l’attività, per la copertura assicurativa e per i rimborsi) e per i requisiti C.O.C.;
- Quota associativa di € 30,00 (socio ordinario) da versare con bonifico o pagamento presso A.Ge.Pro. (Rieti) il giorno dell’accREDITAMENTO;
- AccredITAMENTO presso la Protezione Civile – DI.COMA.C (Direzione di COMANDO e CONTROLLO): modulo: “TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016”
- Per i chiarimenti sulla procedura di accREDITAMENTO: 329 17 75 312

● **RIMBORSI**

- Attivazione di una polizza assicurativa infortuni;
- Rimborso per il mancato guadagno con un impegno di **ALMENO 10 GIORNATE ANCHE NON CONTINUATIVE**;
- Rimborso per l’alloggio e per la consumazione pasti dove non vi siano strutture convenzionate o campi di accoglienza;
- Rimborso chilometrico per i trasferimenti con mezzo proprio;

● **LOGISTICA**

- Dove disponibili, sono previsti alloggio e pasti in strutture convenzionate dal Dipartimento di Protezione Civile;
- In alternativa sono a disposizione campi di accoglienza (Amatrice, Accumoli, Monterotondo, Arquata del Tronto);

● **NOTIZIE UTILI**

- Tutti devono essere automuniti;
- Le squadre FAST sono composte da 2 tecnici;
- Il primo ritrovo per l’accREDITAMENTO avviene a Rieti alle ore 9:30. È possibile arrivare il giorno precedente e alloggiare in strutture convenzionate;
- Il trasferimento con mezzi pubblici è difficoltoso (non ci sono linee ferroviarie dirette: è raggiunta solo da treni locali o pullman);
- Trento-Rieti: ci sono ca 590 km - oltre 6 ore di viaggio - autostrada fino a Orte (VT) 510 km, statali e provinciali (E45, SS675, SS79bis) fino a Rieti per ulteriori 80 km
[vedi il percorso in Google maps con questo link;](#)
- Al ritrovo, presso il Collegio Geometri e G.L. di Rieti in viale Maraini, n. 15, va consegnato il modulo di accREDITAMENTO (originale della scansione inviata con la adesione);
- Vanno inoltre compilati e consegnati i moduli per l’iscrizione alla associazione e il modulo dei requisiti C.O.C. (vengono inviati per e-mail da A.Ge.Pro.);
- Portarsi una foto tessera delle dimensioni di 2,5 x 2,5 cm, un documento di identità e gli estremi del bonifico (in alternativa è possibile saldare sul posto);
- Per i sopralluoghi sono necessari i DPI (almeno casco di protezione, scarpe antinfortunistiche non inferiori a “S3”); A.Ge.Pro. fornisce il giubbotto ad alta visibilità personalizzato;
- Dove sia previsto l’alloggio in campi di accoglienza, è opportuno organizzarsi con il necessario per la vita da campo (sacco a pelo, teleria/spugne, prodotti per l’igiene etc.);
- Abbigliamento adeguato al territorio in cui si presta servizio (di carattere collinare/montano, con quote variabili tra i 400 e oltre i 900 metri s.l.m. con temperature anche rigide) e per la tipologia della attività, di natura operativa;
- Presso la DI.COMA.C. di Rieti vengono impartite le istruzioni per l’utilizzo della procedura ERIKUS (su piattaforma Quantum GIS) utili alle attività di Data Entry e supporto ai C.O.C. Se portate un NoteBook preinstallate il software Q.Gis. che trovate al seguente link: <https://www.qgis.org/it/site/forusers/download.html>;
- La destinazione finale verrà assegnata e comunicata il giorno dell’accREDITAMENTO: bisogna pertanto raggiungere il centro di destinazione autonomamente e in tempo utile per l’inizio della attività il giorno seguente;
- È stato attivato un gruppo di discussione WhatsApp al quale puoi chiedere di essere iscritto per ricevere notizie e eventuale supporto;
- Il C.N.G. e G.L. riconosce n.2 C.F.P. al giorno (con un massimo di 20 C.F.P.) a tutti coloro che sono impegnati nelle attività post-sisma;

- **RESPONSABILITA' scheda AeDES** (DPCM 08/07/2014, art. 9, commi 1 e 2 – fonte *ingeno-web.it*)

1. Ai sensi di quanto riportato nel Manuale allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011, la dichiarazione di agibilità di un edificio ordinario in fase postsismica, è una verifica a carattere speditivo, formulata sulla base di indicatori di vulnerabilità e danneggiamento direttamente acquisibili sul posto, mediante ispezione a vista, e finalizzata a distinguere in tempi brevi condizioni di rischio per gli utilizzatori, e dunque di manifesta inagibilità, a causa del danno indotto dal sisma, ovvero condizioni di danneggiamento assente o trascurabile, tali da non aver variato significativamente la resistenza residua rispetto a quella originaria, così che la costruzione è in grado di sostenere una scossa di intensità pari a quella subita senza crollare. Pertanto la dichiarazione di agibilità consiste, esclusivamente, nel verificare che le condizioni dell'edificio, quali si presentavano prima del sisma, non siano state sostanzialmente alterate a causa dei danni provocati dal sisma stesso.

Il giudizio "agibile" significa che a seguito di una scossa successiva, di intensità non superiore a quella per cui è richiesta la verifica, è ragionevole supporre che non ne derivi un incremento significativo del livello di danneggiamento generale tale da determinare situazioni di crollo parziale o totale. Non è, pertanto, una verifica di idoneità statica, né comporta calcoli ed approfondimenti numerici e sperimentali.

2. Sulla base di quanto definito al precedente comma, i tecnici rilevatori attivati durante lo stato di emergenza sono tenuti ad operare nel pieno rispetto di comportamenti deontologicamente corretti e sono responsabili solo di atti e/o omissioni commessi per colpa grave o in caso di dolo.

Ciò premesso, tenuto conto del contesto emergenziale e del carattere speditivo dell'analisi, la responsabilità da parte dei tecnici rilevatori non può che limitarsi al corretto svolgimento del sopralluogo, finalizzato ad un'analisi a vista del quadro di danneggiamento e di eventuali evidenti gravi carenze strutturali manifeste, per l' emissione del conseguente giudizio di agibilità.

La responsabilità del rilevatore è anche limitata nel tempo, in quanto legata alla crisi sismica. La verifica di agibilità e la compilazione della relativa scheda Aedes non costituisce verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro.

Da quanto si rileva dalla definizione su esposta si deduce che le responsabilità del tecnico professionista volontario sono limitate ad un corretto svolgimento del sopralluogo, ad una corretta analisi del quadro di danneggiamento, ad una corretta compilazione delle schede Aedes che portano a dichiarare gli edifici agibili o no.

- **RESPONSABILITA' scheda FAST** (fonte *ingegneri.info*)

- La procedura prevede una rapida ricognizione da effettuarsi o su singoli edifici o a tappeto su tutti i fabbricati ubicati in aree perimetrate indicate dai Sindaci stessi, in quanto rivestono la carica comunale di protezione civile. La scheda FAST (versione 01/2016) è costituita da un'unica facciata in cui devono essere inserite informazioni che ricalcano la prima pagina della scheda Aedes, ovvero:

1. Identificativo dell'edificio: toponomastica, estremi catastali e denominazione (tutte queste caratteristiche devono corrispondere ad un intero edificio, intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati ...).

2. Mappa dell'aggregato strutturale: rappresentazione grafica della posizione planimetrica dell'edificio oggetto di sopralluogo, al fine di incrociare tale informazione con i dati sovrastanti.

3. Caratteristiche geometriche: numero dei piani, altezza media e superficie di piano;

4. Destinazione d'uso.

5. Struttura portante: indicare se la struttura portante verticale dell'edificio è in muratura portante o in telai/pareti in calcestruzzo armato o di tipo misto.

6. Giudizio/Esito FAST: nella scelta del giudizio occorre tenere in conto che "la valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva – vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili – volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana". Le opzioni possibili sono:

- AGIBILE

- NON UTILIZZABILE

- NON UTILIZZABILE SOLO PER RISCHIO ESTERNO

- SOPRALLUOGO NON ESEGUITO, in questo caso occorre specificare il motivo per cui non è stato possibile condurre il sopralluogo – Principalmente "si richiede verifica AeDES immediata", "proprietario assente" etc.

La compilazione della scheda FAST non è da intendersi sostitutiva della scheda Aedes.

- Dove non può essere applicata Fast
La procedura FAST non può essere applicata alle aree più distrutte, interessate da un danneggiamento quasi totale, perimetrate con ordinanza sindacale, nelle quali è da ritenersi che gli edifici presenti siano tutti comunque non utilizzabili
- Chi gestisce la procedura Fast
La procedura FAST è gestita direttamente a livello dei Centri Operativi sovracomunali in indirizzo, dove operano funzionari regionali della Funzione di censimento danni e rilievo per la gestione delle attività in raccordo con i Comuni.
 - Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Accumoli e Amatrice della Regione Lazio
 - Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa e Postadella Regione Lazio
 - Centro Coordinamento Regionale della Regione Marche
 - Centro Operativo Regionale della Regione Umbria
 - Centro Operativo Regionale della Regione Abruzzo
 - Sala Operativa Integrata di Macerata
 - Sala Operativa Integrata di Ascoli Piceno
- Chi effettua i sopralluoghi e la compilazione della scheda Fast
I sopralluoghi sono effettuati dai tecnici mobilitati attraverso i Consigli Nazionali o le Amministrazioni di afferenza, accreditati alla Dicomac con il modulo di registrazione che deve essere consegnato al rispettivo centro di coordinamento. Non è richiesto il requisito di idoneità Aedes e potranno effettuare i sopralluoghi: architetti, ingegneri e geometri abilitati all'esercizio della professione relativamente a competenze di tipo tecnico e strutturale nell'ambito dell'edilizia ed iscritti ad un ordine/collegio professionale, oppure tecnici in organico alle Pubbliche Amministrazioni.
- **Applicativo Erikus – Gestione della procedura Fast** *(fonte ingegneri.info)*
“Creato utilizzando il software open source Quantum Gis, Erikus è uno strumento finalizzato alla gestione delle richieste di sopralluogo presentate dai cittadini ai Centri operativi comunali (Coc) per poter dare una rapida risposta sulla situazione delle loro abitazioni. Il programma consente di predisporre in modo relativamente rapido tutta la documentazione necessaria allo svolgimento della campagna di rilevamento dei danni, permettendo una veloce catalogazione e georeferenziazione degli edifici ispezionati. Il rilevamento avviene con la consegna ai tecnici di un fascicolo informativo comprendente tutte le informazioni sulle costruzioni oggetto di sopralluogo già disponibili negli archivi regionali e/o comunali (toponomastica, destinazione d'uso, numero di piani interrati e fuori terra, altezza fuori terra e sistema costruttivo), oltre che l'individuazione del fabbricato su un'adeguata base cartografica. L'archiviazione dei risultati dei sopralluoghi (compresa la documentazione fotografica georiferita associata all'edificio esaminato) consente di creare e stampare mappe e modelli riepilogativi indispensabili per la programmazione della campagna di rilevamento dei danni nei giorni successivi” *(Fonte Regione Piemonte)*.
- **LIMITAZIONI** *(fonte A.Ge.Pro.)*
 - Nello svolgere le mansioni di Tecnico Volontario, non è consentito effettuare attività a fini di lucro o qualunque forma di pubblicità e/o prestazione tesa ad un profitto professionale. Eventuali infrazioni verranno comunicate al Collegio di appartenenza per le sanzioni disciplinari del caso;
 - Alla luce dell'attività professionale a cui si è chiamati, oltre alla delicatezza dell'intervento ed in particolare alle situazioni personali (perdita di vite umane e beni personali) che si andranno ad incontrare, è altamente auspicabile che non si realizzino selfie con sfondi non consoni e successiva pubblicazione sui “social”;

